

DOMANDE ALLO PSICOLOGO

Le priorità

A. R. - Bari

A person with blonde hair tied in a ponytail with a blue scrunchie, wearing a light blue t-shirt, black pants, and white sneakers with red stripes. They are carrying a large blue backpack with multiple straps and pockets. They are walking away from the camera down a hallway with light wood flooring. The hallway has a white wall on the left and an orange wall on the right. A doorway is visible in the distance.

pasquale.ionata@tiscali.it

M. D. - Campobasso

S. G. - Roma

PSICOLOGIA FAMILIARE

Insieme *per abitudine?*



quella della scelta. Non quella del falsificare i sentimenti – mostrando un'apparenza che non corrisponde alla realtà –, ma quella della verità. La verità di una vita di coppia che ha bisogno di essere ri-fondata, su nuovi valori, su nuovi modelli.

Se anche uno solo della coppia cerca un cambiamento positivo nella relazione, e lo cerca con perseveranza,

accogliere il momento presente con dolore, sì, ma anche con qualche decisione di cambiare qualcosa?

Se si è cristiani, si troveranno nel Vangelo infiniti aiuti per operare in questa direzione, per dare alla vita di coppia una diversa forma.

Non quella della sopportazione, della paralisi nella delusione, ma

con coraggio e serenità, la vita della coppia si modificherà in meglio. Se anche uno solo sceglie di rinnovare il rapporto, mantiene per l'altro una forza attrattiva che genera in lui (o lei) sentimenti rinnovati.

Estraniarsi dal rapporto (coltivando ricordi e fantasie, buttandosi sul lavoro o sui figli) non può gio-

vare al rapporto stesso, che si svuota sempre più. Per ciascuno dei due è una sconfitta personale, anche se cercano di evadere. E i figli se ne accorgono certamente. Quante volte ho sentito queste parole: «I miei stavano insieme senza amore. Io cercavo di stare fuori casa il più possibile perché non sopportavo quel clima freddo e abitudinario».

La sacralità della famiglia cristiana è la realtà di esseri umani che danno tutto di sé, che vanno oltre sé stessi, vanno verso l'altro prendendosi carico anche dei limiti momentanei dell'altro.

Sono questi i momenti di crisi matrimoniale in cui si vede la forza o la debolezza. La debolezza è la sensazione di avere solo bocconi amari da mandare giù. La forza è la certezza di poter ricominciare ad amare, meglio di prima, con meno aspettative e più aderenza alle mutate condizioni del tempo presente.

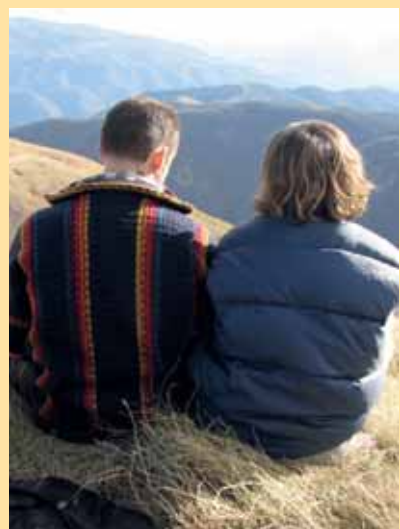
spaziofamiglia@cittanuova.it



di
**Maddalena
Petrillo
Triggiano**

VITA IN FAMIGLIA

Ti presento *i miei*



solo nella prospettiva del dono, valore estromesso da una società dove anche l'altro è un oggetto da possedere e tutti i bisogni individuali diventano diritti.

Non è mai troppo presto per comunicare loro l'importanza della sincerità, della lealtà, direi della fedeltà agli impegni presi, soprattutto nel campo delle amicizie. Per questo, con poche parole cavate dalla nostra esperienza, dovremmo riuscire a farli innamorare dei contenuti profondamente umani del loro sentimento: una forza che spinge fuori dai propri spazi di sicurezza, per cercare la felicità dell'amato o dell'amata.

La conoscenza della famiglia dell'altro è importante: permette di partecipare al suo mondo, di comprendere meglio alcuni aspetti della sua personalità. Certo, trattandosi di giovanissimi, è necessario che questa conoscenza non sia una "presentazione ufficiale", perché in futuro, se i ragazzi dovessero capire di non voler continuare come "fi-

danzati", possano interrompere serenamente questo rapporto.

Se si tratta invece di giovani più vicini ad una reale possibilità di indipendenza, il discorso ovviamente è diverso.

Detto questo, ogni situazione richiede un'attenzione particolare e strategie anche diverse. Dal confronto con le famiglie che già hanno passato questa tappa, ho ricevuto suggerimenti e indicazioni molto varie.

In ogni caso, questa circostanza è prima di tutto un'occasione di dialogo con vostro figlio, che evidentemente ha già sperimentato un rapporto costruttivo con voi e si aspetta una risposta chiara e ragionevole.

Ciò che gli darà fiducia sarà ancora una volta la vostra disponibilità ad ascoltarlo, nella libertà di comunicare le vostre convinzioni più profonde. E questo lo aiuterà a fare chiarezza in sé stesso.

spaziofamiglia@cittanuova.it



di
**Letizia
Grita Magri**